

# **UNA CRIMINOLOGA IN CUCINA**

**Ricette criminali tra delitti e cucina nei più famosi libri e film gialli**

di Simona Ruffini

© Simona Ruffini - Febbraio 2021 – Ogni riproduzione intera o parziale dell'opera è da intendersi vietata

*La vita non potrebbe essere più assurda, in questo momento.*

*Ho voglia di accendere il camino,  
di bere qualcosa e di farmi una pasta.*

(Key Scarpetta ne 'L'ultimo distretto')

## INDICE

CIBO E CRIME, PERCHÉ FUNZIONANO TANTO  
FRIEDRICH ANI & TABOR SÜDEN

Il caso dell'oste scomparso & I panini con le aringhe

*Trama*

*Ricetta*

M.C. BEATON & AGATHA RAISIN

Agatha Raisin e la quiche letale & Il cottage pie

*Trama*

*Ricetta*

ANDREA CAMILLERI & IL COMMISSARIO  
MONTALBANO

La gita a Tindari & La caponata

*Trama*

*Ricetta*

Il ladro di merendine & La pasta alla Norma

*Trama*

*Ricetta*

Il cane di terracotta & Gli spaghetti al nero di seppia

*Trama*

*Ricetta*

CALEB CARR & LASZLO KREIZLER

L'alienista & Le aiguillettes di spigola in salsa Mornay

*Trama*

*Ricetta*

DONATO CARRISI & GORAN GAVILA

Il Suggestitore & L'entrecôte con patate

*Trama*

*Ricetta*

ROBERTO CENTAZZO & I 3 POLIZIOTTI IN PENSIONE

Squadra speciale Minestrina in brodo & La minestrina in brodo

*Trama*

*Ricetta*

AGATHA CHRISTIE & HERCULE POIROT

Il caso del dolce di Natale & Il Christmas Pudding  
*Trama*  
*Ricetta*

REBECCA COEN & EMMA MEZZALIRA  
Morte alla cannella & Biscotti alla cannella  
*Trama*  
*Ricetta*

SIR ARTHUR CONAN DOYLE & SHERLOCK HOLMES  
L'avventura del carbonchio azzurro & Il pollo con patate ed erbe aromatiche  
*Trama*  
*Ricetta*

PATRICIA CORNWELL & KEY SCARPETTA  
Cena di Natale & I biscotti di Lucy 'buoni da morire'  
*Trama*  
*Ricetta*

La fabbrica dei corpi & La zuppa d'aglio fresca  
*Trama*  
*Ricetta*

Morte innaturale & Le frittelle di granchi e gamberoni con salsa cocktail al rafano  
*Trama*  
*Ricetta*

Postmortem & La pizza con verdura e salsiccia  
*Trama*  
*Ricetta*

L'ultimo distretto & Le tagliatelle paglia e fieno  
*Trama*  
*Ricetta*

CRIMINAL COCKTAILS  
Il Padrino & Il Godfather  
*Storia*  
*Preparazione*

Le donne dei gangster & Il Godmother  
*Storia*  
*Preparazione*

L'asse della droga & Il French Connection  
*Storia*  
*Preparazione*  
CRIMINAL MINDS E L'AGENTE ROSSI  
Nella mente del Serial Killer & La pasta 'alla carbonara'  
*Trama*  
*Ricetta*  
JEFFERY DEAVER & WILLY KOHL  
Il giardino delle belve & Le verdure di Hitler  
*Trama*  
*Ricetta*  
PETER FALK & IL TENENTE COLOMBO  
Chili piccante con carne, fagioli e...crackers  
*Trama*  
*Ricetta*  
BRIGITTE GLASER & KATHARINA SCHWEITZER  
Delitto al pepe rosa & Le polpette di spinaci 'alla Suisse'  
*Trama*  
*Ricetta*  
ALFRED HITCHCOCK, CARY GRANT & GRACE KELLY  
Caccia al ladro & La quiche lorraine  
*Trama*  
*Ricetta*  
PINO IMPERATORE & GIANNI SCAPECE  
Aglione, olio e assassino & Aglione, olio e peperoncino  
*Trama*  
*Ricetta*  
JEAN-CLAUDE IZZO & FABIO MONTALE  
Casino totale & I peperoni alla 'rumena'  
*Trama*  
*Ricetta*  
K & K & E IL COMMISSARIO KLUFTINGER  
Spiccioli per il latte & Gli spätzle alle cipolle  
*Trama*  
*Ricetta*  
STEPHEN KING & HOLLY GIBNEY

The Outsider & La colazione con toast alle uvette e uova  
strapazzate

*Trama*

*Ricetta*

CAMILLA LÄCKBERG & ERICA FALCK

Il domatore di leoni & Il pannkakor

*Trama*

*Ricetta*

La strega & i Kanelbullar

*Trama*

*Ricetta*

MANUEL VÀZQUEZ MONTALBÀN & PEPE CARVALHO

Gli uccelli di Bangkok & L'anatra alle foglie di tè

*Trama*

*Ricetta*

La solitudine del manager & Il mel i matò (Miele e ricotta)

*Trama*

*Ricetta*

BIOGRAFIA DELL'AUTRICE

ALTRI LIBRI DELL'AUTRICE

## CIBO E CRIME, PERCHÉ FUNZIONANO TANTO

Cibo e crimini.

È con questa frase che ti do il benvenuto in un altro libro della mia collana 'Crime'. Un libro particolare, lo ammetto, ma pur sempre crime.

Dicevamo: cibo e crimini.

Esiste qualcosa di più cercato, cliccato, analizzato, letto, guardato, riproposto?

No, e sarà forse perché entrambi fanno talmente parte della vita da esserne imprescindibili.

Certo, per quanto riguarda il cibo non c'è dubbio: mangiamo almeno 3 volte al giorno.

Ma per quanto riguarda il crimine?

Non si può certo dire che commettiamo crimini 3 volte al dì.

E che ne pensi allora di tutte le serie TV dedicate al crime in ogni sua forma?

O alle innumerevoli trasmissioni che sezionano i delitti della cronaca nera come nemmeno la scientifica farebbe?

Si tratta dell'attrazione per il male, in quanto dopotutto il male fa parte della vita.

E se il cibo ci attrae perché ci dà piacere, il male lo fa perché ci spaventa.

In qualche modo dobbiamo capirlo, per esorcizzarlo.

E poi c'è il cibo 'nel' crimine.

Stiamo parlando dei libri in cui oltre al delitto, la buona tavola è



l'altra protagonista.

Il commissario Montalbano con le sue deliziose ricette siciliane, ma anche l'anatomopatologa Key Scarpetta che tra un'autopsia e l'altra si rilassa nella sua magnifica cucina preparando le lasagne.

E che dire poi dei biscotti svedesi di Erica Falck consumati tra le indagini e i libri a Fjällbacka ?

Impossibile infine non pensare al tenente Colombo che si rifugia nella sua tavola calda preferita a consumare chili piccante con crackers mentre riordina le idee, o ai litri di caffè sempre presente in una tazza sulla scrivania dell'investigatore di turno.

Io stessa. a pensarci bene, non mi sottraggo a questa regola 'non scritta'.

Tornando indietro con la memoria, per ogni mio caso importante o trasmissione a cui ho partecipato posso citare un contorno culinario.

Mentre indagavo sul caso Pasolini ad esempio, sovente mi ritrovavo in qualche trattoria del centro a raccogliere informazioni davanti a un buon piatto di pasta e un bicchiere di vino (si sa che mangiare scioglie la lingua no?).

Come non pensare poi al 'Biondo Tevere' e a quell'ultimo pasto consumato da Pier Paolo Pasolini?

Durante le riprese della trasmissione TV 'Sangue del tuo sangue' poi, la troupe, dopo la registrazione di ogni puntata, mi portava a pranzo in una storica trattoria di Monteverde, dove si discuteva dei casi che trattavamo e si facevano progetti.

E che dire di questo stesso libro crime che sto scrivendo proprio adesso?

Accanto al pc, la mia fedele tazza di cappuccino fumante mi osserva invitante.

Quando poi, continuando con gli esempi, leggo gli atti di un caso che mi è stato affidato, spesso oltre al caffè mangio qualcosa per

non perdere la concentrazione (e gli zuccheri); si tratta in genere dei biscotti che preparo io stessa.

Ho infine un ricordo del mio viaggio a Venezia per incontrare il sostituto procuratore con il quale dovevo conferire per il cold case Balestra: un consulto legale a tavola con vista sulla città, devo ammetterlo, mi è rimasto più impresso del colloquio in Procura.

Del resto un buon giallo parla della vita, così come anche il cibo fa parte della vita.

Forse è per questo che ci piace tanto seguire un'indagine quando il commissario discute di un caso davanti ad un buon piatto di spaghetti; o forse il fatto di vedere un profiler alle prese con la pizza ce lo fa sembrare più intimo, quasi un amico.

Fatto sta che i libri gialli, i thriller e sì, anche gli horror, se includono qualche ricetta hanno in effetti un ingrediente in più, tanto per restare in tema.

Ed eccoci al libro.

In questo libro ti parlerò di libri, ma anche di ricette tratte dagli stessi libri crime.

Ti presenterò una collezione di romanzi imperdibili, e per ciascuno ti indicherò la ricetta che vi è citata.

Qualche doveroso accenno lo farò anche ai telefilm e alle serie cult, da Colombo a Criminal Minds, per poi toccare anche i film di mostri sacri come Alfred Hitchcock.

Ti riserverò infine qualche prelibatezza: conosci per caso i 'Criminal Cocktails' e la loro storia?

No? Bene, te la racconterò io, e ti spiegherò com'è nato, uno per tutti, il 'Godfather' (cioè 'il padrino', ti ricorda nulla?).

Del resto il fenomeno dell'associazione tra cibo e noir non è né nuovo né tanto meno insolito, se consideri che negli Stati Uniti si parla ormai di 'Culinary mysteries' (basti pensare ai romanzi 'Gourmet Detective' poi diventati film e telefilm di successo).

C'è da dire anche un'altra cosa: chi vuole creare un personaggio che entri davvero nella storia e che conquisti il lettore o lo spettatore, deve renderlo quanto più umano e quanto più simile a chi lo legge o lo guarda.

Nei romanzi in cui si segue a ritmi incalzanti un detective che cerca di catturare l'assassino prima che commetta un altro delitto, stonerebbe il fatto che quel detective non mangia mai.

Allo stesso modo però, quando quel detective si limita a trangugiare una tazza di caffè o a mandare giù un panino al volo, in qualche modo la sua parte umana resta in ombra.

È indubbio che il tenente Kojak e i suoi lecca-lecca siano una cosa sola, così come è indubbio che quando si dice 'Un Martini agitato, non mescolato', la prima immagine che torna alla mente è quella di James Bond e delle sue avventure.

Creare un personaggio che resti nella mente e nel cuore vuol dire proprio dotarlo di aspetti che il lettore riconosce come propri.

Per questo amiamo i detective che mangiano, che amano, e che hanno tutti quei comportamenti che abbiamo anche noi.

Se noi stessi ci occupassimo di crimini dopotutto, avremmo bisogno di staccare la spina ogni tanto.

C'è chi lo farebbe correndo, o suonando, o leggendo, ma la maggior parte di noi lo farebbe cucinando, perché cucinare rilassa e perché no, aiuta anche magari a concentrarsi su un caso.

Lo fa il detective Rossi della squadra di profiler di 'Criminal Minds', quando cerca di cogliere quegli elementi di un caso che gli stanno sfuggendo.

Si prepara, come leggerai nel libro, un buon piatto di pasta alla 'carbonara', si versa un bicchiere di vino e invita virtualmente a tavola il serial killer a cui dà la caccia.

È lo stesso papà di Pepe Carvalho, Montalbàn, che spiega alla perfezione perché amiamo i detective con l'amore per il buon cibo quando dice:

*'Un protagonista deve avere due o tre particolarità facilmente riconoscibili. Non esiste un protagonista che non li abbia. Maigret aspetta sempre i cibi stagionali, i primi piselli primaverili nella brasserie. I lettori se lo aspettano, come si aspettano che Sherlock Holmes suoni il violino o sniffi'.*

Detto ciò, se ti ho 'ingolosito' e hai fame di crime e cucina, partiamo subito alla scoperta dei più famosi detective e delle ricette che ci propongono tra un delitto e l'altro.

## FRIEDRICH ANI & TABOR SÜDEN

Ecco il primo degli scrittori che ti presento in questo libro.

Scrivendo, io stessa ho via via scoperto o riscoperto autori che non conoscevo o che non leggevo da tempo.

In questo caso si tratta di un giallista tedesco che ha creato la figura dell'investigatore Tabor Süden.

È il classico caso in cui uno scrittore inventa un personaggio che non si può non identificare con il suo creatore.

Stephen King (c'è anche lui in questo libro, ovviamente) dice sempre che un bravo scrittore dovrebbe narrare ciò che conosce.

Certo, magari non si riferisce esattamente al fatto di frequentare mostri e assassini psicopatici, ma raccontare qualcosa su cui si è esperti rende il libro certamente più credibile.

Allo stesso modo il protagonista diventa anche lui credibile.

E se Tabor Süden è un detective che lavorava prima alla sezione 'persone scomparse' a Monaco di Baviera e in seguito si è messo a fare il detective privato, il suo papà Friedrich Ani è un tedesco che si è specializzato nella cronaca giudiziaria e nelle inchieste criminali, con una laurea in sceneggiatura che non guasta mai.

Per poter narrare in maniera tanto credibile le storie che hanno come protagonista Tabor, è evidente che l'esperienza come giornalista di nera abbiano dato allo scrittore conoscenza e cognizione di un ambiente che non avrebbe potuto conoscere altrimenti.

I personaggi di cui ci parla spesso sono figure reali che lui ha

incontrato nella sua carriera, e che è stato poi bravo a delineare nei libri.

Non c'è che dire sul risultato, se per ben 7 volte si è portato a casa il 'Deutscher Krimi Preis', cioè il più importante riconoscimento per un giallista.

Che dire di Tabor?

Che è un detective completamente assorbito dal lavoro, che ama la birra e che preferisce stare solo.

## **Il caso dell'oste scomparso & I panini con le aringhe**

### ***Trama***

Il libro che ti consiglio, è proprio il caso di dirlo, di gustare, si intitola 'Süden, Il caso dell'oste scomparso'.

In questo libro il detective Tabor Süden si è messo a lavorare in proprio dopo anni passati alla sezione 'Persone scomparse' della polizia tedesca.

Tabor è un uomo particolare che non fa squadra, non si sa bene se è perché non è capace di lavorare in gruppo o se sono gli altri a non riuscire a stargli dietro.

C'è un motivo però se ha deciso di tornare a casa. Aveva, è vero, lasciato Monaco, ma una telefonata improvvisa lo ha fatto tornare.

A chiamarlo è stato suo padre, scomparso da molti anni.

Così Tabor torna nella sua città ed accetta di lavorare in una piccola agenzia di investigazioni per due motivi: innanzitutto ha bisogno di lavorare, ed anche se la paga non è un granché, almeno gli permette di ripartire.

In secondo luogo trovare persone scomparse è quello che sa fare meglio.

In effetti il primo caso che gli viene affidato è quello dell'oste Raimond 'Mundl' Zacherl, scomparso da tempo.

Impossibile non trovare un parallelismo tra la sua storia personale con il padre, che lo ha chiamato da un telefono pubblico prima che la conversazione si interrompesse, e il suo primo incarico, trovare un uomo scomparso.

Oltre alla trama avvincente e ben costruita, è il personaggio di

Tabor che ci appassiona.

Uomo schivo, affronta i casi immedesimandosi completamente nella persona che sta cercando; un'immedesimazione a volte totale, che rischia di trascinarlo nel baratro, ed è per questo che gli altri colleghi lo guardano con un misto di ammirazione e di timore.

È impossibile lavorare con lui o come lui, che non ha una vita privata e che confonde spesso i confini della sua personalità con quelli dello scomparso a cui dà la caccia.

A sostenerlo nelle sue indagini poi ci sono due cibi immancabili: la birra e i panini con le aringhe affumicate.

È proprio questa la ricetta che si trova nel libro, o per meglio dire è questa la ricetta che voglio darti di un cibo che si cita nel libro.

Tabor mangia questi panini sull'isola di Sylt, sulla quale è arrivato cercando l'oste scomparso.

Si tratta di un'isola tedesca che si trova a nord, quasi in Danimarca, chiamata anche 'la regina del Mare del Nord' per la sua bellezza incontaminata.

Ecco allora la ricetta, e il mio consiglio è di leggere questo avvincente giallo mentre addenti un buon panino con le aringhe affumicate accompagnate da un boccale di birra fresca.

## ***Ricetta***

### **Ingredienti per 4 panini**

4 panini a scelta (va bene il pane nero di segale o un panino al latte)

200 gr di aringhe affumicate

cipolle rosse a rondelle

cetriolini sott'aceto



burro ed erba cipollina (in alternativa yogurth ed erba cipollina)  
sale e pepe q.b.

una tazza di latte (in alternativa acqua e aceto)

## **Preparazione**

Come prima cosa fai ammorbidire le aringhe mettendole per qualche ora nella ciotola con il latte. Altre ricette dicono di ammolare le aringhe in acqua e aceto, quindi scegli tu quale emulsione preferisci.

Mentre le aringhe si ammorbidiscono, preparara gli ingredienti che metterai nel panino.

Taglia la cipolla rossa a rondelle, e fai anche i cetriolini a rotelle.

Prepara poi una salsa che spalmerai sul pane.

Anche qui puoi scegliere tra due versioni: la prima prevede il burro, la seconda lo yogurth, ma entrambe vogliono l'erba cipollina tritata finemente.

Prepara in una ciotolina un composto di burro (o yogurth) in cui metterai l'erba cipollina sminuzzata.

Amalgama molto bene, aiutandoti all'occorrenza con una frusta, e poi spalma questa crema sul pane.

Adesso aggiungi il ripieno di cipolla a rondelle (eh sì, per questa ricetta devi amare le cipolle) e di cetriolini.

Infine aggiungi anche le aringhe perfettamente scolate e chiudi il panino.

Come detto Tabor accompagna i suoi panini con la birra. Potevo quindi non consigliarti una buona birra tedesca? Prova i panini con le aringhe affumicate insieme alla 'Glocken Hell', la birra artigianale dal colore dorato e dal sapore di miele e malto.

## **BIOGRAFIA DELL'AUTRICE**

Simona Ruffini è una scrittrice, autrice e criminologa italiana, laureata in Psicologia e specializzata in Scienze Forensi.

E' esperta certificata a livello internazionale nel riconoscimento delle micro espressioni facciali.

Tra i suoi successi c'è la riapertura del caso dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini.

Ha creato e gestisce diversi progetti, tra cui “Donne di Luce”, dedicato all'evoluzione spirituale e psicologica delle donne che non si amano più o che sono vittime di violenza.

Ha creato e condotto la trasmissione radiofonica “Sulla Scena del Crimine”, ed è stata consulente scientifica del programma TV “Sangue del Tuo Sangue”.

I suoi lavori e i suoi libri sono visibili sul suo sito [simonaruffini.it](http://simonaruffini.it).

## ALTRI LIBRI DELL'AUTRICE

### SERIE CRIME

- **Il Criminologo:** Chi è, cosa fa, cosa non dovrebbe fare e come lo si diventa – Ebook gratuito
- **Nessuna pietà per Pasolini:** Il racconto e le rivelazioni inedite di chi ha fatto riaprire le indagini sull'omicidio
- **Bullo o criminale?:** Mio figlio è solo un bullo o è già un criminale?

### SERIE DONNE DI LUCE

- **Caccia la Fata che è in Te e lascia uscire la Donna** – Ebook gratuito
- **Lo Zaino Magico:** Tutto quello che ti serve per partire nel viaggio più importante, il viaggio alla ricerca di te stessa
- **Cambia la tua vita con la Legge di Attrazione:** Ma prima sblocca le credenze limitanti che ti hanno sempre impedito di farla funzionare

### ROMANZI & RACCONTI

- **La clinica dell'assurdo:** E se ti dicessero che la paura e il dolore non esistono?
- **Robin Hood.net:** La straordinaria storia del moderno arciere alla difesa dei più deboli nel mondo del lavoro
- **Punti di vista:** Sei proprio certo che la realtà che vedi sia

esattamente come credi?

- **Incubi della Buona Notte:** Storia di una vampira, dell'uomo nero e di un giornalista medium

**ACQUISTA PER CONTINUARE A LEGGERE**